

NOTIZIARIO

Milano — Una nuova prova della serietà dell'insegnamento impartito nel noto Lyceum Musicale « Politti » si ha anche coi seguenti risultati conseguiti quest'anno dall'allieva Virginia Rollo, appena sedicenne, la quale ha ottenuto nei recenti esami al R. Conservatorio « Verdi » di Milano, ed a pieni voti, la laurea di magistero in pianoforte. Un'altra giovanissima allieva, Giuseppina Rossi, ha ottenuto, essa pure allo stesso Conservatorio, la licenza media di p. f., mentre una terza, Adele Tradigo, ha riportato la licenza di armonia complementare.

Vivi rallegramenti esprimiamo quindi alle tre giovani esornime diplomate, ma più ancora ci compiacciamo con le valorose loro insegnanti, Proff. Politti e Gasparotto, titolari di p. f. presso il suddetto accreditato Istituto, da molti anni nostro abbonato « sostenitore ».

© All'Op. Cardinal Ferrari ha avuto vivo successo un concerto della vecchia Estudiantina Euterpe che ha eseguito uno scelto programma sotto la direzione di Luigi Girelli, figlio del compianto fondatore del Gruppo.

© Il chitarrista Policante ha meritamente acquistato nuove simpatie al DL Az. « Gloria », dove, collaborando alla riuscita di una bella serata musicale, ha eseguito applauditi brani di Legnani e Coletta.

Lodi — La non mai smentita passione dei mandolinisti e chitarristi lodigiani per la nostra arte, ha valso ancora una volta la costituzione di un nuovo complesso orchestrale a plettro, ora sorto sotto i validi auspici del locale Dopolavoro Ferroviario. Il gruppo, che già si compone di circa 25 ottimi esecutori, ha dato giorni or sono un primo saggio alla presenza di una grande folla che tributò agli esecutori ed al bravo direttore, m.º Nazzari, le più lusinghiere accoglienze. Dopo il concerto, il locale Segretario del Fascio, Piero Asti, ha offerto un rinfresco a tutti i componenti l'orchestra dopolavoristica.

NOVITA' PER CHITARRA

G. MURTULA - Sonatina in 3 tempi L. 8
— Studio-Improvisato » 5

NOVITA' PER MANDOLINO

G. MILANESI - Largo e Rondò L. 5

Edizioni A. VIZZARI - Milano

Alessandria — L'orchestra del D. L. Ferroviario è stata vivamente applaudita durante una bella serata musicale-filodrammatica tenutasi lo scorso mese all'Istituto degli ex Allievi di Don Bosco.

Torino — L'ultimo trattenimento musicale offerto dal complesso del D. L. FIAT, nonostante i calori della stagione, ha radunato nella vasta sala una grande folla di dopolavoristi che festeggiarono il m.º F. Burdisso e tutti i suoi collaboratori. Particolarmente si distinsero gli allievi di canto F. Aliberti, M. Schiavoni ed i chitarristi Salio, Marucco e Windt, questi ultimi allievi del maestro Carlo Reineri.

© Anche il Gruppo orchestrale del D. L. « Sip », per chiusura stagione, ha offerto un riuscito concerto nel salone sociale alla fine dello scorso mese. Ripetute manifestazioni di plauso riscosse l'attivo direttore m.º Bonatti, specialmente dopo la riproduzione di una sua briosa « habanera », che l'orchestra eseguiva per la prima volta.

Festose accoglienze riscosero anche la soprano Castellano Margherita e la pianista Sylvia Mosetti.

Informazioni dall'Estero

Francia — Agli esami finali del Conservatorio di Marsiglia, nella speciale « classe di mandolino », da diversi anni tenuta dal collega prof. Fantauzzi, sono stati onorevolmente classificati le signorine Janne Dosat e Luciette Rochat e C. Coulet.

© Il saggio finale della frequentata Scuola di M. e C., della Soc. Orphéa di Beausoleil, anche quest'anno ha dato notevoli risultati, grazie alle solerti cure degli insegnanti, proff. Magnardi e Monanni. Si distinsero numerosi allievi tra cui ricordiamo i giovani Reynaud, Boeri, Mucini, Cassini, Cucchi, Zelioli, Badatte, Frolla, Lorenzi e Martini.

© A Clermont-Ferrand ha avuto vivo successo un recente concorso di musica. Vi hanno partecipato anche il noto Circolo mandolinistico di Marsiglia a cui una folla enorme ha tributato accoglienze trionfali.

Olanda — All'Aja si è tenuta con successo la XIVª Festa Nazionale Mandolinistica. Vi parteciparono 22 orchestre a plettro.

Stati Uniti America — Il 37º Congresso della « Guild of B. M. and G. » quest'anno si è svolto dal 26 al 29 giugno u. s. con l'intervento di numerose orchestre, quartetti e solisti. Il successo della manifestazione è stato entusiastico.

AI NOSTRI AMICI Per l'acquisto di Metodi, Studi ecc. per mandolino o chitarra, di qualsiasi autore ed edizione, rivolgetevi alla nostra Amministrazione. Essa ve li provvederà alle migliori condizioni.

Abbonamenti per il 1938

Italia e Impero . . . L. 15
All'Estero » 20
Minimo sostenitore . . » 30

L'abbonamento decorre dal Gennaio

Combinazioni speciali cumulative coll'abbonamento

Combinazione N. 1
Abbonamento al *Plettro* per l'anno 1937 e una (a scelta) delle seguenti annate arretrate: 1923, 1924, 1925, 1926, 1927, 1928, 1930, 1931, 1932, 1933, 1934, 1935, 1936 e 1937 (1929 esaurita)
Italia L. 25 Estero L. 35

Combinazione N. 2
Lo stesso abbonamento con due annate arretrate a scelta (come sopra)
Italia L. 30 Estero L. 45

Combinazione N. 3
Lo stesso abbonamento con tre annate arretrate a scelta (come sopra)
Italia L. 35 Estero L. 55

Le annate dal 1923 al 1937 comprendono ciascuna circa 50 pagine di scelta musica per quartetto mandolinistico, mandolino e chitarra, chitarra sola ecc., nonché interessanti pagine di testo letterario.

AVVERTENZA. - Per la spedizione della musica a mezzo posta aggiungere all'importo e per ogni combinazione:

Nel Regno L. 2 - All'Estero L. 3

Il mezzo più semplice e più economico per effettuarci un versamento (per abbonamenti, commissioni ecc. è quello di depositare l'ammontare presso un Ufficio postale qualunque affinché ne sia accreditato il nostro C/C Postale N. 3/18949 MILANO

NOSTRE PUBBLICAZIONI CULTURALI

Accorretti - Come controllare l'esattezza di una Tastiera di mandolino (Teoria e Pratica) . . . L. 3
Andorra - La Chitarra - Prefazione elogiativa a tutti i Metodi per detto strumento L. 3
Giordano - Contributo allo studio della Chitarra (Introduzione e seguito a tutti i Metodi) . . . L. 5

Alessandro Vizzari, Direttore responsabile
Prem. Tipografia G. Biancardi - Lodi



Direttore e fondatore: ALESSANDRO VIZZARI
ABBONAMENTO ANNUO: Nel Regno L. 15 - Estero L. 20
ABBONAMENTO SOSTENITORE (per Società e Concertisti) L. 30
(Si spediscono gli arretrati)

Periodico mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Spedizione in A. P. Redazione e Amministrazione: MILANO - Via Castel Morrone, 1

PER LA NOSTRA II ACCADEMIA A MILANO

Una nuova simpatica offerta del Lyceum Musicale « Politti »

Il Direttore del Lyceum Musicale « Politti » di Milano, ci ha indirizzato la seguente lettera:

Milano, 3 luglio 1938 - XVI.

Egregio Cav. Vizzari,

Leggo su « Il Plettro » che la II Accademia di mandolino e chitarra si terrà nella prossima primavera a Milano.

Mi riterrei assai onorato se la scelta da parte Sua della Sede per le prove cadesse, anche questa volta, sul nostro Istituto, i cui locali e servizi metto fin d'ora a Sua disposizione.

Voglia frattanto gradire i più deferenti saluti fascisti.

dev.mo

f.mo F. D'ELIA

Il nuovo gentile e spontaneo gesto dell'egregio Prof. D'Elia è troppo eloquente per avere bisogno di particolare commento. Diciamo solo che esso giunge a proposito per confortare la recente nostra decisione di svolgere la « II Accademia » a Milano e per dare alla medesima un nuovo validissimo contributo

D'altro canto, accettando noi l'onorifica offerta, non possiamo a meno di rivolgere all'egregio Prof. D'Elia i sentimenti della nostra sincera gratitudine, bene ricordando sempre la gentile ospitalità che egli ci ha accordato, nello stesso suo Istituto, per lo svolgimento e per i concerti serali della nostra « I Accademia » ivi tenuti nel dicembre dell'anno 1936.

La sullodata simpatica offerta dell'Istituto « Politti » ci dà intanto buona occasione per chiarire i concetti che ci indussero allo spostamento della data e della sede dell'esperimento in parola.

Senza inutili preamboli, diciamo subito che, per la nostra intenzione di assicurare alla « II Accademia » quella riuscita che vuol'essere, ed è, nei comuni desideri, si era progettato di poterla svolgere a Roma, cioè al cospetto delle

vigilanti competenti Gerarchie e per le conseguenze che ne potevano derivare. Da ciò l'indicazione nel Regolamento della Sede « in una grande Città dell'Italia Centrale ». Una simile realizzazione, se da una parte poteva rappresentare un sicuro e valido mezzo per richiamare, ancora una volta, le suddette Autorità su le instancabili e sempre appassionate nostre attività, e ciò mediante una nuova dimostrazione di indiscutibile importanza, dall'altra avrebbe offerto nuovo orgoglio a tutti coloro, chitarristi e mandolinisti, che con giusta ansia attendono che le sorti della nostra popolarissima arte trovino un sicuro ed onorevole assetto.

Senonchè, o per l'una o per l'altra delle tante ragioni chiaramente esposte dal nostro amico e collaboratore, Maestro Murtula, nel suo eloquente articolo « Invito alla collaborazione » pubblicato in queste colonne; o fors'anche perchè il nostro progetto peccava di soverchie illusioni; oppure, infine, perchè prematuro a tanta realizzazione, fatto è che la sperata collaborazione dei valorosi mandolinisti e chitarristi delle regioni centrali e meridionali è venuta a mancare — sia detto con franchezza — quasi completamente, mentre quella dei settentrionali appariva intralciata da ragioni indiscutibili: distanza e tempo per raggiungerla.

Da ciò la nostra tempestiva risoluzione sopra indicata, risoluzione che d'altronde si rendeva altresì necessaria per il fatto che gli attuali iscritti alla nostra « II A. » risiedono tutti nel settentrione.

Milano, con tutte le sue meravigliose risorse, sarà dunque degna e sicura sede di questa nostra nuova realizzazione. E se per questa abbiamo fissato il 16 ed il 23 Aprile p. v. cioè due domeniche comprese nel periodo della Grande Fiera, possiamo essere certi che anche questo importante coefficiente servirà ad assicurare alla nostra manifestazione un congruo numero di valorosi partecipanti, tale insomma da renderla non meno degna della precedente.

Ricordiamo che gli annunciati « pezzi d'obbligo » alla nostra II Accademia vengono spediti subito e gratuitamente al ricevimento della domanda di iscrizione.

Gli scrive alla nostra Direzione chiedendo risposta, è pregato mandare cartolina doppia oppure un francobollo da cent. 50.

MEDITAZIONE

CHITARRA

SERENATA

C. PAGANINI

ANDANTINO

espressivo il canto

rall. 7

a tempo

Più animato

1° tempo

rall. 7

affrett. rall.

2ª corda

rall.

2ª corda

morendo..... rall:.....

AI MONTI

CHITARRA

VALZER

G. B. BATTISTINI

VALZER

pp

p.

rall.

a tempo

sul manico

cresc.

pp

Fine

mf

pp

cresc.

f

Ripete 1ª parte una volta poi Trio

Trio

p

ff

pp cresc. poco a poco

cresc.

AI MONTI

MANDOLINO

VALZER

G. B. BATTISTINI

VALZER
pp espressivo

rall. rall. a tempo

cresc.

pp sul manico Fine mf

pp

cresc. f

Ripete 1^a parte una volta poi Trio

Trio p ff cresc. poco a poco

poco

cresc.

D. C. Valzer

Romanza senza parole

CHITARRA Sola

F. MENDELSSOHN (Op. 30 N.3)

Trascr. C. COLETTA

ADAGIO NON TROPPO (♩ = 63) V

p

mf

f

cresc.

p

a tempo rit.

f

rall.

a tempo

rall.

a tempo

Strumenti di riposante diletto

L'A. ha succintamente esposto in un precedente articolo il suo pensiero sulle « Accademie » de Il Plettro, e quindi sulle ragioni che dovrebbero incoraggiare ogni buon cultore della Chitarra e portare il proprio fattivo contributo al miglior esito di quella che, per la seconda volta, verrà organizzata nella prossima primavera. Ragioni dedotte dalla constatazione della inadeguata conoscenza che molti ancora possiedono del nostro strumento, e delle sue migliori e più caratteristiche risorse, e conseguentemente del numero relativamente esiguo dei suoi buoni cultori. Diamo ora il seguito di tale articolo.

È ammissibile che oltre alla inadeguata conoscenza del carattere della chitarra, altre ragioni concorrano a distogliere dallo studio: e cioè le tendenze e le esigenze dell'epoca attuale, e quindi le mutate attitudini e aspirazioni dello spirito, che subisce l'influsso di un dinamismo prima non conosciuto, e che ha il suo immanicabile riflesso così sull'orientamento del gusto, come sulle espressioni dell'arte musicale.

Non è forse diminuita la passione per la musica, ma è diminuito il numero di coloro che vi si dedicano per diletto; e nella musica non si cerca più, come in passato, il tranquillo, sereno e riposante linguaggio.

Non discutiamo. Ma se è esatta una tale ipotesi, a maggior ragione noi giudichiamo opportuno che non vengano trascurate quelle forme ed espressioni dell'arte che, pur distaccandosi dalle correnti del momento, non hanno tuttavia funzione contrastante, ma piuttosto integrativa ed equilibratrice.

Con questo non intendiamo affatto di esercitarci in divagazioni astratte, e che possono magari apparire non aderenti all'argomento pratico delle nostre premesse espresse anche nel nostro precedente articolo. Cerchiamo solamente di dare — se possibile — un ragionato fondamento alle constatazioni e ai voti espressi.

Se risponde dunque a verità la nostra constatazione relativamente allo scarso numero di dilettanti Chitarristi, e se non abbiamo errato nel prospettare le presumibili ragioni di tale fatto, ci sembra giusto dedurre che nelle « Accademie » de « Il Plettro » si può scorgere appunto uno dei più validi coefficienti per la buona propaganda dell'istrumento, un efficace incentivo al suo studio, un apprezzatissimo e indovinato mezzo per guadagnare ad esso più numerosi proseliti. È forse anche la necessaria premessa onde l'insegnamento della Chitarra assuma un giorno riconoscimento ufficiale.

In fatto, per gli esecutori già esperti, tali « Accademie » rappresentano senza dubbio uno stimolo al perfezionamento, una palestra di nobile emulazione, ed offrono nello stesso tempo la possibilità di una legittima soddisfazione, attraverso il documentato riconoscimento del loro valore. Di conseguenza si sentiranno incoraggiati — e vorremmo dire autorizzati — ad affrontare più facilmente il giudizio del pubblico, e da ciò conseguirà naturalmente una più precisa e generalizzata conoscenza dell'istrumento e il più frequente desiderio di coltivarne lo studio.

Abbiamo già riconosciuto quale ottimo mezzo di propaganda siano le audizioni offerte dai grandi eccezionali esecutori. Ma noi pensiamo anche che esse valgano meglio per procurarci degli elevati godimenti artistici e spirituali, o per darci la misura di quello che può rendere l'istrumento, fino a rivelarci talvolta delle insospettite risorse, piuttosto che per invogliare e incoraggiare allo studio... E questo sia detto senza particolare riferimento alla Chitarra, ma per tutti gli istrumenti in genere.

Per il più modesto e pratico scopo al quale si deve tendere nel nostro caso, meglio vale la propaganda esercitata dai buoni insegnanti e dai buoni dilettanti; da coloro cioè che, per la possibilità di frequenti, diretti e amichevoli contatti, possono più facilmente di altri persuadere e invogliare allo studio, praticamente dimostrando come il nostro istrumento sia alla portata di tutti coloro che godono di attitudini e di buon gusto musicale, e come da esso si possa senza affaticanti assiduità di studio, ritrarre diletto, compiacimento e riposante svago.

E questo — a nostro modesto avviso — è il campo che più giova coltivare e dove meglio potrà rifiorire lo studio dell'istrumento, così come comportano le sue peculiari caratteristiche e le sue più naturali possibilità.

Induzioni arbitrarie o arrischiate? Non ci sembra; anche perché i risultati della precedente « Accademia » ha già dimostrato la ragionevolezza di tali induzioni e di tali speranze.

A. F.

I Benemeriti de "Il Plettro,"

Hanno inviato l'abbonamento "sostenitore" per il corr. anno i signori:

Prof. Pietro PANIATI di Milano
 Prof. Carlo REINER di Torino
 Rag. Andrea PRAQA di Zara
 Prof. Alfredo QUARTULLO di Chicago

(continua)

Nel prossimo numero, che senza interruzioni uscirà nel mese entrante, pubblicheremo l'annunciata *Mazurca per q. r.* Tutta Cuore del maestro G. Bonfiglio, coreografo del Metropolitan di New York.

CONCERTI PER RADIO

Dal 2 al 17 corr. ancora quattro importanti concerti mandolinistici per Radio. Ciò ci dimostra il continuo interesse dell'EIAR e del grande pubblico degli ascoltatori nei riguardi anche dei nostri complessi dopolavoristici.

Questo interesse crediamo di poterlo dedurre dal fatto che i relativi programmi vanno sempre più migliorandosi con la buona e perseverante adozione di quella « musica originale », che per essere stata scritta da valenti musicisti espressamente per l'orchestra a plettro, è la più adatta a rivelarne i pregi e le peculiari sue caratteristiche.

Di questa necessità artistica sanno rendersi giusto conto i compilatori dei programmi radiofonici, includendo nei medesimi alcune delle migliori opere degli autori più in vista. V'è anzi da augurarsi che ciò possa estendersi presso tutti gli altri organismi mandolinistici, così che da una possibile crescente programmazione di un tal genere di musica, possa trarne nuovo e più vigoroso impulso la stessa « letteratura originale », così da soddisfare le aspirazioni di quanti guardano con legittime speranze all'avvenire dell'arte nostra.

Ricordiamo quindi: la magnifica riproduzione del 1°, 2° e 4° tempo della *Suite Marinara* di Amadei ad opera della valorosa orchestra del D. L. P. di Lucca, che, sotto la direzione del M.° Marili si è pure distinta nella esecuzione della difficile sinfonia delle *Maschere* di Mascagni; la nuova prova di valore e di attività offerte dal quartetto e dall'orchestra a plettro del D. L. P. di Siena, cui pure tributiamo un nuovo vivo elogio per la felice scelta dei loro programmi.

Negli ultimi concerti abbiamo infatti notato diversi brani di Manente, Amadei, Berruti, Falbo, Milanese e Marti, mentre altra musica originale di Gargano, Marucelli, Berruti, Redeghieri, Silvestri e Amadei è in programma per un nuovo concerto del quartetto, annunciato per il 30 corr. alle ore 19,20.

Segnaliamo in fine le ottime esibizioni del Sestetto Bolognese e quelle del quartetto « Giulianotti » che ha eseguito due brani di Amadei.

BUONA USANZA - Ad onore del 2° anniversario della morte del compianto chitarrista, Prof. Aldo Ferrari, avvenuta il 16 luglio 1936, la sorella signora Gemma Terenzi Ferrari, ci ha versato lire cinquanta per essere devolute al fondo « pro Il Accademia ».

Mandolinisti! Usate il plettro "Belcanto,"

L'egr. Dott. Cav. G. Bocci, professore di chitarra, già membro della C. E. della nostra « I Accademia », ha inviato al nostro Direttore una lettera in cui, a proposito della nuova nostra iniziativa degli esami, gli scrive le seguenti lusinghiere parole di consenso e di augurio:

« Colgo l'occasione per esprimere e rinnovare il mio più sincero ed incondizionato plauso per la sua appassionata, intelligente ed instancabile attività, diretta alla valorizzazione ed elevazione dei nostri strumenti (mandolino e chitarra), mediante la geniale e simpatica sua iniziativa, che già tanti e sì vasti consensi ha giustamente raccolto in Italia e all'Estero, delle periodiche « Accademie » pel conseguimento dello speciale « Diploma di idoneità tecnico-strumentale »; e quindi formulo fino da ora i più fervidi voti ed auguri per il successo ed il trionfo della « Il Accademia » di prossima effettuazione »....

f.to GIUSEPPE BOCCI

I grandi chitarristi posti a confronto da un collega giapponese

Dal N. 6 (giugno a. c.) della importante rivista giapponese « *Mandolino e Chitarra* », della quale è direttore il maestro J. Nakano (*), togliamo il seguente singolare ed interessante specchietto nel quale, come si vede, vengono posti a confronto le qualità artistiche e personali dei più celebrati chitarristi, da Carulli a... Bickford (?), e cioè sulla base di una « percentuale » fondata — secondo quanto premette il compilatore dello specchietto in parola — su criteri di valutazione affatto personali, quindi non assoluti.

Comunque, è un quadretto che, malgrado le sue lacune, può destare... curiosità ed indurre anche a considerazioni di più alta portata.

Le varie voci di classifica sono disposte nel seguente ordine: A) talento musicale; B) talento interpretativo; C) coltura; D) attività artistica; E) carattere; F) figura personale dal punto di vista estetico; G) posizione sociale; H) divulgazione della musica propria; I) popolarità in Giappone.

	A	B	C	D	E	F	G	H	I
CARULLI	- 73	60	45	75	85	80	90	70	45
CARCASSI	- 60	63	52	70	90	—	80	60	40
GIULIANI	- 85	75	76	—	80	85	70	80	10
LEGNANI	- 80	73	—	—	70	—	65	55	2
AQUADO	- 58	72	82	95	65	75	60	75	3
SOR	- 96	75	78	30	45	80	30	90	85
COSTE	- 72	65	80	82	50	50	55	60	10
MERTZ	- 77	73	65	80	40	—	15	58	15
TARREGA	- 90	90	92	100	5	40	10	100	95
FERRER	- 68	65	—	72	88	70	100	50	75
PUJOL	- 75	78	95	90	85	75	80	80	5
SEGOVIA	- 98	98	90	—	—	98	90	96	100
BICKFORD	- 35	52	40	70	95	85	100	15	70

(*) Come abbiamo annunciato nel precedente numero, quanto prima pubblicheremo nelle nostre pagine musicali una interessante composizione per chitarra sola, del maestro J. Nakano, intitolata « Tema e Variazioni » (su motivi popolari coreani).